Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX**

· **Articolo numero:** 2.000.235
· **UFI:** PF30-V03N-G00R-9VJY

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Nell'uso finale i cementi e le miscele contenenti cemento vengono utilizzati per la lavorazione di materiali da costruzione e di elementi per l'edilizia sia per utenti industriali/professionali (professionisti dell'edilizia) che per utenti finali privati. In questo caso i cementi e le miscele contenenti cemento vengono miscelati con acqua, omogeneizzati e trasformati nel materiale da costruzione desiderato e nell'elemento costruttivo. Tali operazioni di trattamento richiedono una corretta manipolazione di materiali secchi (polvere) e acqua (pasta di cemento, malta o calcestruzzo).
· **Fase del ciclo di vita**
PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali
C Uso al consumo
· **Settore d'uso**
SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
SU19 Costruzioni

· **Categoria dei prodotti** PC1 Adesivi, sigillanti
· **Categoria dei processi** PROC19 Attività manuali con contatto diretto
· **Categoria rilascio nell'ambiente**
ERC10a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio (uso in esterni)
· **Categoria degli articoli** AC4 Articoli in pietra, gesso, cemento, vetro e ceramica
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Colla per stiroporo
Collante per piastrelle in ceramica

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**
JUB d.o.o.
Dol pri Ljubljani 28
1262 DOL PRI LJUBLJANI
SLOVENIA
T: + 386 1 5884 183
F: + 386 1 5884 250
E: info@jub.si

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 1)

· **Informazioni fornite da:**
Laura Učakar
T: +386 1 5884 185
F: +386 1 5884 227
E: laura.ucakar@jub.eu

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Chiamata d'emergenza: 112

Istituto Superiore di Sanità (IT):
+39 0649906140, +39 0649902064

Tox Info Suisse:
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**


GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.


GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**


GHS05 GHS07

· **Avvertenza** Pericolo

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
cemento Portland, composti chimici

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 2)

· **Indicazioni di pericolo**

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

· **Consigli di prudenza**

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente dopo l'uso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· **Classificazione di pericolosità:**

Il contatto della pelle con cemento bagnato, cemento fresco o malta può causare irritazioni, dermatiti o ustioni. Può causare danni ai prodotti in alluminio o in altri metalli non preziosi.

· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

Il cemento non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità all'Allegato XIIl REACH (Regolamento 1907/2006/CE).

La polvere di cemento può causare irritazione alle vie respiratorie.

Quando il cemento reagisce con l'acqua, ad esempio nella preparazione del calcestruzzo o della malta, o quando il cemento viene inumidito, si forma una soluzione fortemente alcalina. A causa dell'alta alcalinità il cemento bagnato può causare irritazione alla pelle e agli occhi.

Può anche causare una reazione allergica in alcuni individui a causa del contenuto solubile di Cr (VI). Se necessario viene aggiunto al cemento un agente per ridurre il contenuto di cromo esavalente (cromo VI) al di sotto del limite dello 0,0002%.

· **2.3 Altri pericoli**

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non applicabile.

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non applicabile.

*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 3)

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 14808-60-7 EINECS: 238-878-4	quarzo (SiO2) sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	50-75%
CAS: 65997-15-1 EINECS: 266-043-4	cemento Portland, composti chimici Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	25-50%
CAS: 93763-70-3	Perlite sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	>0,590%
CAS: 9004-34-6 EINECS: 232-674-9	cellulosa sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	0-≤0,5%
CAS: 471-34-1 EINECS: 207-439-9	carbonato di calcio sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	0-≤0,1%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

· **Inalazione:**
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
· **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
· **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
· **Ingestione:** Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Non sono disponibili altre informazioni.

· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 4)

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **Altre indicazioni**
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**
In caso di fuoriuscita di gas o di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.
Misure in caso di fuoriuscita

Non scaricare il cemento nel sistema fognario o nei sistemi di drenaggio o nei corpi idrici (ad es. corsi d'acqua).
Se possibile raccogliere il materiale sfuso a secco.

Cemento secco
Utilizzare metodi a secco come aspirapolvere o aspirazione (dispositivi portatili industriali dotati di filtri con elevata efficienza di purificazione dell'aria (filtri EPA e HEPA, EN 1822-1) o tecniche equivalenti) che non causano la formazione di polvere. Non usare mai aria compressa per pulirlo.
In alternativa pulire la polvere, spazzare con mezzi bagnati o usando spruzzi d'acqua o getti (vaporizzazione sottile per prevenire la polvere nell'aria) e rimuovere il fango.
Se ciò non è possibile rimuovere il fango con acqua (cemento bagnato).
Se non è possibile effettuare la pulizia a umido o l'aspirazione ed è possibile eseguire solo la pulizia a secco con le spazzole è necessario assicurarsi che i lavoratori indossino l'equipaggiamento di protezione personale appropriato e impedire la diffusione di polvere.
Evitare l'inalazione di cemento e il contatto con la pelle. Mettere il materiale versato in un contenitore. È consentito l'uso successivo. Prima della rimozione deve essere effettuata la solidificazione, come descritto nel CAPITOLO 13.

Cemento bagnato
Pulire il cemento bagnato e metterlo in un contenitore. Lasciare asciugare e solidificare il materiale prima della rimozione come descritto nel CAPITOLO 13.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 5)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo asciutto.
Controllo del contenuto di cromo idrosolubile VI:

Nel caso di cementi cui viene aggiunto un agente riducente per ridurre il cromo solubile (VI) secondo le normative, l'efficienza dell'agente riducente diminuisce nel tempo. I sacchi di cemento e/o i documenti di consegna contengono i dati sulla data di confezionamento, sulle condizioni di conservazione e sul periodo di conservazione (data di scadenza) al fine di mantenere l'efficienza dell'agente riducente, quindi un contenuto di cromo VI solubile inferiore allo 0,0002% del peso totale del cemento secco pronto per l'uso, in conformità con la norma EN 196-10.
In caso di stoccaggio inadeguato (infiltrazione di umidità) o quando si cambia luogo di stoccaggio l'efficacia dell'agente riducente può ridursi prematuramente, per cui non può essere esclusa ipersensibilità se viene a contatto con la pelle

· **Classe di stoccaggio:** 11

· **7.3 Usi finali particolari**
I prodotti confezionati devono essere tenuti in sacchi chiusi sollevati da terra in un'area fresca, asciutta e protetta da correnti eccessive per evitare il degrado della qualità. I sacchi devono essere impilati in modo che siano stabili. Non utilizzare contenitori di alluminio per lo stoccaggio o il trasporto di miscele di cemento bagnate a causa di incompatibilità dei materiali.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
CAS: 14808-60-7 quarzo (SiO2)	
TWA	Valore a lungo termine: 0,025 mg/m³ A2, (j)

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 6)

CAS: 65997-15-1 cemento Portland, composti chimici	
TWA	Valore a lungo termine: 1 mg/m³ (e, j), A4
CAS: 93763-70-3 Perlite	
TWA	Valore a lungo termine: (10) mg/m³ (A4 (e))
CAS: 9004-34-6 cellulosa	
TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m³
CAS: 471-34-1 carbonato di calcio	
TWA	Valore a lungo termine: (10) mg/m³ (e)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con la pelle.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

· **Protezione respiratoria**
Si consiglia l'uso della maschera protettiva.
Apparecchio di filtraggio temporaneo:
La maschera protettiva conforme a EN 143.
Controllo tecnico e tecnologico
Esposizione - per 1 mg/m3: La durata non è limitata (fino a 480 minuti per turno, 5 turni a settimana)

USO / PROC* - Dispositivo di ventilazione tecnica ed efficienza

---

Produzione industriale / lavorazione di leganti idraulici e di materiali da costruzione

2,3	Non necessario
14,26	Non necessario o dispositivo locale, 78%
5,8b,9	Dispositivo locale, 78%

Usi industriali di leganti idraulici asciutti e di materiali da costruzione (al chiuso, all'aperto)

2	Non necessario
14,22,26	Non necessario o dispositivo locale, 78%

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 7)

5,8b,9	Dispositivo locale, 78%

Usi industriali di sospensioni bagnate di leganti idraulici e di materiali da costruzione

7	Non necessario o dispositivo locale, 78%
2,5,8b,9,10,13,14	Non necessario

Uso professionale di leganti idraulici asciutti e di materiali da costruzione (al chiuso, all'aperto)

2	Non necessario o ventilazione generale, 29%
9,26	Non necessario o unità di ventilazione locale, 77%
5,8a,8b,14	Non necessario o unità di ventilazione locale, 72%
19	Il dispositivo di ventilazione non è adatto, utilizzo solamente in aree ben ventilate e all'aperto

---

Uso professionale di sospensioni bagnate di leganti idraulici e di materiali da costruzione

11	Non necessario o unità di ventilazione locale, 77%
2,5,8a,8b,9,10,13,14,19	Non necessario

---

* PROC identifica gli usi e le procedure descritte al punto 15.

· **Protezione delle mani**

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Guanti di protezione che soddisfano i criteri della EN 374 (Categoria II).

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali protettivi

Occhiali protettivi devono essere conformi alla norma EN 166

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 8)

Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

· **Tuta protettiva:** Indossare la tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Solido
· **Colore:**	Grigio
· **Odore:**	Inodore
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **Punto di fusione/punto di congelamento:**	Non definito.
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	≥2.230 °C (CAS: 14808-60-7 quarzo (SiO2))
· **Infiammabilità**	Non definito.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito.
· **Superiore:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	Non applicabile.
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **ph**	Non applicabile.
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica**	Non applicabile.
· **Dinamica:**	Non applicabile.
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Parzialmente miscibile.
· **Tensione di vapore:**	Non applicabile.
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità:**	Non definito.
· **Densità relativa**	Non definito.
· **Densità di vapore:**	Non applicabile.
· **Caratteristiche delle particelle**	Vedere punto 3.

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Polvere
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di autoaccensione:**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.

· **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**	
· **Esplosivi**	non applicabile

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 9)

· **Gas infiammabili**	non applicabile
· **Aerosol**	non applicabile
· **Gas comburenti**	non applicabile
· **Gas sotto pressione**	non applicabile
· **Liquidi infiammabili**	non applicabile
· **Solidi infiammabili**	non applicabile
· **Sostanze e miscele autoreattive**	non applicabile
· **Liquidi piroforici**	non applicabile
· **Solidi piroforici**	non applicabile
· **Sostanze e miscele autoriscaldanti**	non applicabile
· **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua**	non applicabile
· **Liquidi comburenti**	non applicabile
· **Solidi comburenti**	non applicabile
· **Perossidi organici**	non applicabile
· **Sostanze o miscele corrosive per i metalli**	non applicabile
· **Esplosivi desensibilizzati**	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

· **10.2 Stabilità chimica**

· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
CAS: 471-34-1 carbonato di calcio		
Orale	LD50	6.450 mg/kg (ratto)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.

· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 10)

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
STOT esposizione occasionale, cat.3
La polvere di cemento può irritare la gola e le vie respiratorie. Dopo l'esposizione oltre i valori limite di esposizione professionale possono verificarsi tosse, starnuti e difficoltà respiratorie.
In generale le prove indicano chiaramente che l'esposizione professionale alla polvere di cemento provoca una riduzione della funzione respiratoria. Tuttavia, le prove disponibili in questo momento non sono sufficienti per confermare il legame tra la dose e la risposta a questi effetti.
Può irritare le vie respiratorie.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
STOT esposizione ripetuta
Esiste un'indicazione per la BPCO. Gli effetti sono acuti a causa dell'alta esposizione. Non si osservano effetti cronici o effetti a basse concentrazioni. Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Ulteriori dati tossicologici:**
Classe di pericolo - Categoria / Effetto

Tossicità acuta - livello cutaneo
Test limite, coniglio, esposizione per 24 ore, 2.000 mg/kg di peso corporeo - nessuna mortalità.
Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - inalazione
La tossicità acuta per inalazione non è rilevabile.
Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Corrosività per pelle/ irritazione della pelle, cat.2
Il cemento a contatto con la pelle umida può causare gonfiore, crepe o ragadi sulla pelle. Un contatto più lungo in combinazione con l'abrasione può causare gravi ustioni.

Lesioni gravi dell'occhio/irritazione, cat.1
Il klinker di cemento Portland provoca una visione opaca a causa degli effetti sulla cornea, l'indice irritante calcolato è stato 128.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 11)

Il cemento tradizionale contiene varie quantità di klinker di cemento Portland, ceneri elettrofiltrate, scorie d'esplosione, gesso, porcellane naturali, ardesia, microsilice e calcare.
Il contatto diretto del cemento con la cornea può causare danni alla cornea a causa di sollecitazioni meccaniche, irritazione o infiammazione immediata o ritardata. Il contatto diretto con grandi quantità di polvere di cemento o spruzzi di cemento bagnato può causare effetti che vanno da moderata irritazione agli occhi (ad es. infiammazione della congiuntiva oculare o blefarite) a ustioni chimiche e cecità.

Ipersensibilità della pelle, cat. 1B
In alcuni individui a seguito di esposizione a polvere di cemento bagnato può comparire eczema cutaneo a causa del suo elevato valore pH, con conseguente dermatite da contatto dopo un contatto prolungato o a causa della risposta immunitaria al cromo solubile (VI) che causa dermatite allergica da contatto.
La risposta può verificarsi in varie forme, da lievi eruzioni cutanee a dermatite grave, ed è una combinazione di entrambi i precedenti meccanismi.
Se il cemento contiene un agente riducente per Cr (VI) solubile, l'efficacia della riduzione del cromato non si riduce nel caso in cui sia stata rispettata la data di scadenza.
Non ci si attende effetto di ipersensibilizzazione cutanea in questo caso.

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità acquatica:**
Il cemento non è pericoloso per l'ambiente. Test ecotossicologici con cemento Portland su pulce d'acqua - Daphnia magna e Selenastrum coli hanno mostrato solo un effetto tossicologico minore. Pertanto non è stato possibile determinare i valori LC50 ed EC50. Non sono stati osservati effetti tossici sui sedimenti. Lo scarico di grandi quantità di cemento in un corso d'acqua può causare un aumento del pH che in determinate condizioni può essere tossico per gli organismi acquatici.

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 12)

· **12.7 Altri effetti avversi**

· **Ulteriori indicazioni:**
Controllo dell'esposizione ambientale:

Per prevenire il rilascio di polvere di miscele nell'ambiente vd. le misure tecniche e tecnologiche di controllo (sottosezione 8.2.1). Utilizzare tutte le misure appropriate per evitare la perdita di miscele nell'acqua (acque reflue, acque sotterranee e acque superficiali). Negli impianti in cui il cemento viene manipolato e trasportato, caricato, scaricato e immagazzinato devono essere adottate misure tecniche e tecnologiche adeguate per limitare il rilascio di polvere nell'ambiente di lavoro. In particolare le misure preventive devono garantire che la concentrazione della polvere di cemento respirabile rientri nei valori di soglia (limite) ammissibili fissati per il cemento Portland.
Il controllo dell'esposizione ambientale per le emissioni di particolato cementizio devono essere conformi con la tecnologia disponibile e con le norme vigenti per le emissioni di particelle di polvere in generale. Il controllo dell'esposizione ambientale è importante anche per l'ambiente acquatico, in quanto le emissioni di cemento nelle diverse fasi del ciclo di vita (produzione e uso) riguardano in particolare il suolo e le acque reflue. L'effetto sull'ambiente acquatico e la valutazione dell'esposizione includono l'effetto di possibili cambiamenti nei valori del pH dovuti al rilascio di idrossido su organismi/ecosistemi. La tossicità di altri ioni inorganici disciolti è trascurabile rispetto al possibile effetto del pH. Tutti gli altri effetti che potrebbero insorgere durante la produzione e l'uso dovrebbero essere soltanto di natura locale. Il valore del pH delle acque reflue e superficiali non deve superare Ph=9, altrimenti può influire sugli impianti di trattamento delle acque reflue municipali e sugli impianti di trattamento delle acque reflue industriali. Per effettuare una valutazione dell'esposizione si raccomanda un approccio graduale:

Livello 1: Ottenere dati sul pH delle acque reflue e sull'effetto del cemento sul loro pH. Se il pH è superiore a 9, e ciò può essere in gran parte attribuito al contenuto di cemento, sono necessarie ulteriori ricerche per dimostrare l'uso sicuro.

Livello 2: Ottenere dati sul pH dell'acqua di raccolta prelevata lungo il punto di dispersione. Il pH dell'acqua di raccolta non deve superare il valore pH=9.

Livello 3: Misurare il valore del pH dell'acqua di raccolta prelevata lungo il punto di dispersione. Se il pH è inferiore a 9 si dimostra che la sostanza è sicura per l'uso. Tuttavia, se il valore del pH è superiore a 9, devono essere messe a punto adeguate misure di gestione dei rischi: Bisogna provvedere alla neutralizzazione delle acque reflue al fine di garantire un uso sicuro del cemento sia in fase di produzione che in fase di utilizzo.

L'esposizione all'ambiente terrestre non richiede specifiche misure di controllo delle emissioni.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 13)

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Disposizione per la rimozione dei prodotti in cemento:

La rimozione del cemento deve essere eseguita in conformità con le norme di legge:

1. Prodotto - cemento scaduto:
Se contiene più dello 0,0002% di Cr (VI) solubile non va usato/venduto, tranne nei processi controllati chiusi e completamente automatizzati. Viene riciclato o smaltito in conformità con i regolamenti di cui sopra o gli viene aggiunto un riduttore.

2. Prodotto – residui inutilizzati o sversamenti:
Raccogliere residui non utilizzati o materiale sfuso nello stato in cui si trova. Contrassegnare i contenitori. Se possibile, riutilizzarlo (sono importanti la data di scadenza e l'esposizione alla polvere). In caso di smaltimento indurirlo con l'acqua e rimuoverlo in base al "prodotto - dopo l'aggiunta di acqua, solidificato"

3. Prodotto - fango
Lasciarlo solidificare, impedire l'ingresso in fognature e sistemi di drenaggio o nei corpi idrici (ad es. corsi d'acqua) e rimuoverlo come il calcestruzzo residuo.

4. Prodotto - dopo l'aggiunta di acqua, solidificato
Impedirne l'ingresso nelle fognature. Rimuovere il materiale indurito come il calcestruzzo residuo. I rifiuti non sono rifiuti pericolosi ma inerti. Numero di classificazione dei rifiuti: 10 13 14 (Rifiuti dalla produzione di prodotti in cemento - Rifiuti di calcestruzzo e rifiuti di fango da calcestruzzo) o 1701 01 (Rifiuti di costruzione e demolizione - Calcestruzzo).

Rifiuti di imballaggio
I rifiuti di imballaggio devono essere completamente svuotati e smaltiti in conformità al Regolamento sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio numero di classificazione: 15 01 05 – Imballaggi in materiali compositi.

· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**	
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
15 01 05	imballaggi compositi

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 14)

· **Consigli:** L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, ADN, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR, ADN, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR, ADN, IMDG, IATA**	
· **Classe**	non applicabile
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	Non applicabile.
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non applicabile.
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **UN "Model Regulation":**	non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
Nella preparazione del documento sono state prese in considerazione anche le seguenti norme: La legislazione sulla protezione della salute sul lavoro, la legislazione sui prodotti chimici e il regolamento sui prodotti biocidi, il regolamento che si riferisce alla classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura dei prodotti chimici e biocidi e le schede di sicurezza delle sostanze chimiche e dei biocidi, nonché le norme che disciplinano la gestione degli imballaggi, dell'imballaggio di scarto e i rifiuti.

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS07

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 15)

· **Avvertenza** Pericolo

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
cemento Portland, composti chimici

· **Indicazioni di pericolo**
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

· **Consigli di prudenza**

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente dopo l'uso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· **Direttiva 2004/42/CE**

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 17)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 16)

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**
Conformemente al punto 47 dell'allegato XVII del Regolamento CE 1907/2006 per cemento e prodotti del cemento vige il divieto di uso e di immissione sul mercato:

1. Il cemento e i preparati contenenti cemento non possono essere utilizzati o immessi sul mercato se in forma idrata contengono più dello 0,0002% di cromo solubile (VI) sul peso totale secco del cemento.

2. Qualora si impieghino agenti riducenti, senza pregiudizio per l'applicazione delle altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e preparati pericolosi, sull'imballaggio del cemento e di preparati contenenti cemento vanno riportati in maniera leggibile la data di confezionamento e le condizioni e il periodo ammissibile di conservazione adeguato per mantenere l'effetto dell'agente riducente e per mantenere il contenuto di cromo (VI) solubile al di sotto del limite specificato nella sezione precedente.

3. In deroga, i paragrafi 1 e 2 non si applicano per l'immissione sul mercato e l'uso in processi chiusi e interamente automatizzati in cui il cemento e i preparati contenenti cemento, vengono manipolati unicamente da macchinari e dove non è possibile il contatto con la pelle.

· **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
PROCESSI IN CUI SI APPLICANO PRODOTTI IN CEMENTO:

La tabella mostra una panoramica di tutti gli usi identificati pertinenti del cemento e dei leganti idraulici a base cementizia. Tutti gli usi sono stati uniti in questi usi identificati per via di particolari condizioni di esposizione per la salute umana e l'ambiente. Per ciascun uso specifico sono prescritte una serie di misure di gestione dei rischi o controlli locali (cfr. capitolo 8) che devono essere seguite da chi utilizza cemento o leganti idraulici a base di cemento, al fine di ridurre l'esposizione a un livello accettabile.

PROC - Uso identificato - descrizione dell'uso
2 - Utilizzo in processi chiusi e continui con esposizione controllata occasionale, ad es. produzione industriale o professionale di leganti idraulici
3 - Utilizzo in processi discontinui chiusi, ad es. produzione industriale o professionale di calcestruzzo
5 - Miscelazione o omogeneizzazione in processi discontinui per la fabbricazione di miscele e prodotti, ad es. produzione industriale o professionale di prefabbricati in calcestruzzo
7 - Irrorazione industriale, es. uso industriale di sospensioni bagnate di leganti idraulici mediante irrorazione
8a - Trasferimento di sostanze o miscele (riempimento/svuotamento) da/a contenitori/contenitori di grandi dimensioni su dispositivi non finalizzati, ad es. uso di cemento in sacchi per la preparazione di malta
8b - Trasferimento di sostanze o miscele (riempimento/svuotamento) da/a contenitori/contenitori di grandi dimensioni su dispositivi nalizzati, ad es. riempimento di silos, camion o cisterne nel

(continua a pagina 18)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 17)

cementificio
9 - Trasferimento di sostanze o miscele in piccoli contenitori, ad es. riempimento dei sacchi di cemento nel cementificio - linea
10 - Applicazione a rullo o a pennello ad es. di prodotti per migliorare il contatto tra la superficie e il prodotto finito
11 - Irrorazione non industriale, ad es. uso professionale di sospensioni bagnate di leganti idraulici mediante spruzzatura
13 - Trattamento di prodotti con immersione o colata ad es. protezione di prodotti edili con un rivestimento per migliorare l'efficienza del prodotto
14 - Fabbricazione di miscele o articoli per compressione, pressatura, estrusione, pellettatura, ad es. produzione di rivestimenti per pavimenti
19 - Miscelazione manuale con contatto stretto e solo con dispositivi di protezione individuale, ad es. miscelazione di legante idraulico bagnato in cantiere
22 - Trattamento potenzialmente chiuso di minerali/metalli ad una temperatura elevata in un'area industriale, ad es. produzione di mattoni
26 - Uso di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente, ad es. miscelazione di leganti idraulici bagnati

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*

SEZIONE 16: Altre informazioni

· **Frasi rilevanti**
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

· **Limitazione consigliata dell'utilizzazione**
Le voci in questo documento si basano sulle nostre conoscenze al momento della revisione di questo documento. Non costituiscono garanzia delle proprietà del prodotto descritto in termini di disposizioni di legge per la garanzia. La disponibilità del presente documento non esime l'utente del prodotto dalla sua responsabilità di rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili a questo prodotto. Ciò si riferisce in particolare alla rivendita di questo prodotto, di miscele che contengono il prodotto o di altri prodotti in altri settori del diritto e a diritti di proprietà industriale di terzi. Nel caso in cui il prodotto è stato trattato in alcun modo o miscelato con altri materiali, le informazioni contenute nel presente documento non possono essere applicate al prodotto ottenuto con il trattamento o la miscelazione, se non diversamente ed esplicitamente indicato. Nel reimballaggio del prodotto, l'utente è tenuto ad allegare tutte le informazioni sulla sicurezza necessarie.

· **Scheda rilasciata da:** JUB d.o.o.

· **Interlocutore:**
Laura Učakar
laura.ucakar@jub.eu

(continua a pagina 19)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 15.03.2023 Numero versione 3 Data della prima versione: 01.10.2018

Denominazione commerciale: JUBIZOL PREMIUM FIX

(Segue da pagina 18)

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

I